



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 13 - n° 25 22 Giugno 14

1.1 EDITORIALE

Diamo i numeri?

2.1 SALUTE

Il Consorzio sulle aflatoossine nel latte.

3.1 EXPORT

Dagli USA, attacco diretto al "Parmigiano".

3.2 CARBURANTI

Parma, carburanti agevolati.

3.3 REGIONE EMILIA ROMAGNA

Multe per le rampe di accesso agli argini

4.1 LATTIERO CASEARIO

"Latte su e formaggi giù.

5.1 MAIS E SOJA

Mais & Soia: dati previsionali. Giugno 2014

6.1 RIFORME

Accorpamento "Forestale". Nulla di fatto.

Editoriale

Son tornati i "Paperoni"

La crisi sembra terminata per i ricchi e super ricchi. In aumento il divario sociale.

di Lamberto Colla ---

Parma, 21 giugno 2014 -

Sono sempre più convinto che l'utilizzo del termine crisi per un periodo così lungo sia improprio. Al contrario credo che, la condizione economica e sociale attuale, sia da considerare la normalità. Attendersi un repentino passaggio dallo stato dalla "sofferenza" a quello di piena agiatezza come molti si erano abituati sino alla soglia del 2007 è pura illusione.

Sette anni consecutivi di crisi hanno, nemmeno tanto lentamente, via via eroso i risparmi di una vita di quel ceto medio, operai e impiegati, che grazie al sacrificio di entrambi i familiari erano riusciti a garantirsi una vecchiaia serena e una base di partenza per i figli. Un ceto medio che aveva come primo obiettivo l'acquisto della casa, come secondo il risparmio di salvaguardia e infine il piacere di "consumare" ovvero di regalarsi o di regalare qualcosa nella consapevolezza di fare un acquisto sopra le proprie possibilità. Un vezzo che, senza intaccare la propensione al risparmio consentiti di portare l'Italia al quinto posto tra i paesi più industrializzati. I consumi crescevano e l'economia girava, il lavoro o meglio i lavori, intesi come professioni, bene o male proliferavano. Da metà degli anni '90 si cominciò a sollecitare i giovani a non radicarsi sull'impiego fisso ma di girare tra le imprese a fare esperienza. E così è stato. I contratti di collaborazione coordinata e continuativa (così si chiamavano all'epoca) cominciarono a prendere piede e diffondersi. Ma anziché produrre turnover e esperienze destinati a favorire percorsi di carriera interaziendali produsse fior fiore di professionisti sottopagati e dall'incerto futuro. Minor propensione ai consumi e impossibilità "tecnica" ma anche psicologica a replicare le aspettative dei genitori riponendo i risparmi futuri nella rata di mutuo per la casa.

Poi venne l'euro e questa categoria di giovani ma non più giovanissimi, incocciò con una drastica riduzione di potere d'acquisto. Da un giorno all'altro, grazie a un assurdo tasso di cambio tra Lira e Euro, tutto divenne molto più caro tranne il lavoro. Chi non si ricorda il cambio dei cartellini da 1000 lire a 1 euro.

Per ultimo la crisi del 2007 diede il colpo di grazia alla nostra economia, al lavoro e ovviamente al ceto medio, quella borghesia che tanto aveva contribuito a rendere diversa e forte l'Italia nel contesto occidentale. La forza dell'Italia risiedeva proprio nella ricchezza diffusa su una relativamente ampia fascia sociale alimentata da speranze e generatore di consumi.

Per la maggior parte di costoro le conseguenze dello tsunami finanziario portarono via lavoro e speranza, sottraendo in tal modo il carburante destinato al motore Italia.

Il sistema economico "moderno", impostato sulla finanza, bruciava risorse a più non posso e con la scusa di spegnere l'incendio i governi intervennero chiedendo sacrifici andando a dragare nelle tasche dei cittadini. S'innescò quindi quella politica di lacrime e sangue che seguendo il postulato classico della conservazione della massa di Lavoisier "Nulla si crea, nulla si distrugge ma tutto si trasforma" non ha fatto altro che ridistribuire arbitrariamente la ricchezza di tanti a favore di pochi.

La ripresa c'è... per i ricchi.

La conferma viene dal recente studio di Capgemini e RBC Wealth management "World Wealth Report 2014" nel quale si evidenzia come in Italia ci siano 203.000 persone con un patrimonio netto investibile superiore a un milione di dollari e poco più di tremila (3.050) di multimilionari, che possiedono oltre 30 milioni di dollari senza neanche contare residenze private e oggetti da collezione. Il numero dei paperoni italiani risulta pertanto in aumento nonostante la crisi: +15,6% rispetto al 2012. L'Italia torna così a toccare i livelli del 2007 quando i super ricchi erano 208.000 classificandosi al decimo posto al mondo per numero e ricchezza dei paperoni, l'Italia è preceduta da Canada e Svizzera e seguita da Corea del Sud, Olanda e Brasile.

Prendiamolo come segnale positivo ma il rischio reale è di un incremento del divario sociale che perdurando e aggravandosi non potrà che produrre nefasti risultati a meno di una rapida inversione di tendenza.

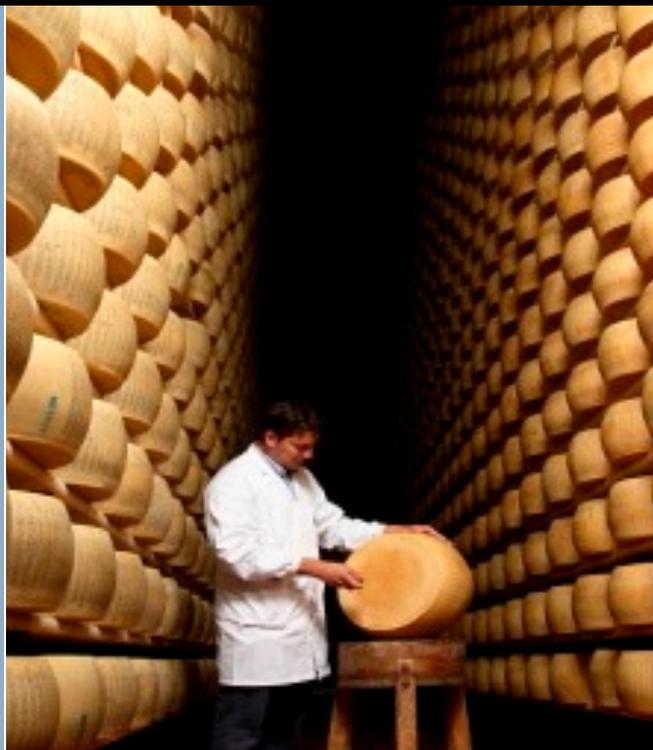


AGROALIMENTARE

Il Consorzio sulle aflatossine nel latte.

Il primo studio sugli effetti dell'ultimo mondiale vinto dall'Italia su economia, lavoro e turismo

(Fonte Consorzio di Tutela del Formaggio Parmigiano Reggiano)



salute

Il Consorzio sulle aflatossine nel latte.

Bene i controlli a tutela dei consumatori.

Reggio Emilia, 19 giugno 2014 - Essenziale ma ferma la presa di posizione del Consorzio del Parmigiano Reggiano a seguito delle notizie sul sequestro di forme avvenuto nel parmense ad opera del Nas. Il Consorzio parte innanzitutto da “un sentito ringraziamento ai ministri Beatrice Lorenzin e Maurizio Martina, alla Procura di Parma e ai carabinieri del Nas per l'azione repressiva portata a termine e per la solidarietà espressa nei confronti del nostro sistema produttivo”.

“Non conosciamo i presupposti dell'indagine, ma sottolineiamo l'importanza del tempestivo delle autorità pubbliche. Se verranno confermate le responsabilità di questa vicenda – prosegue il Consorzio – auspichiamo che gli interessati siano perseguiti con la massima severità”.

“In questa azione - conclude l'Ente di tutela - il Consorzio farà fino in fondo la propria parte, rappresentando un sistema produttivo serio che subisce un'azione lesiva degli interessi di tutti i produttori”.

Igino Morini
Ufficio Stampa e Relazioni Esterne
Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano
Via Kennedy, 18 - 42124 - Reggio Emilia - Itali



export**Dagli USA, attacco diretto al "Parmigiano".**

Per la potente FDA il "Parmigiano" non risponderebbe a canoni di salubrità minimi.

di virgilio Parma 17 giugno 2014.

Come al solito le barriere "amministrative" sono il miglior sistema protezionistico e di questo gli Statunitensi sono dei maestri. Il "parmesan fake" spadroneggia coast to coast e oggi, in piena discussione sui atti di libero scambio, ecco che si ripresenta

carburanti**Parma, carburanti agevolati.**

Utenti Motori Agricoli (UMA):
carburante agevolato per aziende agricole
Scadenza lunedì 30 giugno 2014

Parma, 12 giugno 2014.

Si ricorda che entro lunedì 30 giugno le aziende agricole, che avevano richiesto l'assegnazione di carburante agricolo agevolato nel 2013, devono presentare la dichiarazione di avvenuto impiego, con annotati i consumi

Regione Emilia Romagna**Multe per le rampe di accesso agli argini**

Agricoltura. Multe ai proprietari di fondi con rampe di accesso ad argini.

Bologna, 18 giugno 2014 -

"Una situazione grottesca". È il giudizio di Gianguido Bazzoni (Fi-Pdl) a proposito delle sanzioni amministrative che il Servizio tecnico di bacino di Romagna, sede di Ravenna, sta facendo pervenire, a seguito di accertamenti ai sensi della L.r.7/2004), ai proprietari di fondi agricoli che hanno rampe di accesso su strade che corrono sulla sommità degli argini dei fiumi e che, tra l'altro, - precisa - "spesso servono più fondi, e non solo quello che si affaccia sulla strada".

Sulla questione, Bazzoni ha presentato un'interrogazione alla



l'ennesima questione igienico sanitaria su alcuni tra i principali prodotti alimentari italiani. Il Parmigiano Reggiano e altri Grana accusati di essiccare su legno poroso.

La FDA americana, una delle autorità alimentari più potenti del Mondo, ha fatto proprie le rimostranze sull'insalubrità di alcune produzioni

complessivi per le lavorazioni eseguite. In mancanza di tale dichiarazione le aziende inadempienti sono passibili di sanzioni.



Contemporaneamente alla suddetta dichiarazione, può essere compilata anche la richiesta per beneficiare delle

Giunta, ricordando che "le rampe esistono da più di cent'anni e non era mai stato richiesto un contratto di concessione", a differenza di quanto "normalmente fanno i Comuni o i Consorzi di bonifica per situazioni



analoghe". E tuttavia - sottolinea il consigliere - la Regione "invece di informare per tempo gli utenti che bisognava iniziare a pagare, è passata subito alla sanzione senza che nessun bollettino sia mai arrivato a domicilio con l'importo da pagare". Inoltre, "a

alimentari che non rispetterebbero i canoni di salubrità minimi. Su questo parere, si registra la protesta della federazione iConsumatori, aggregazione tra alcune delle maggiori sigle della difesa dei cittadini italiane, che chiedono al Governo di contestare immediatamente, tanto in sede di WTO, l'organizzazione mondiale del commercio, quanto con passi diplomatici ad hoc, questa ipotesi che potrebbe preludere al blocco delle importazioni dall'Italia di alcuni pregiati formaggi come il Parmigiano Reggiano e i Grana, accusati di essiccare su assi di legno poroso.

stesse agevolazioni fiscali nel 2014. In questo modo si potrà usufruire dell'assegnazione piena, cioè dei quantitativi di carburanti necessari per svolgere tutte le lavorazioni dell'annata.

Dette dichiarazioni devono essere presentate, direttamente o tramite le associazioni agricole, **all'ufficio Uma** del Servizio Agricoltura e Risorse Naturali della Provincia di Parma, aperto il martedì dalle ore 9 alle 13. E' anche possibile la presentazione on line accedendo al sito **Servizi UMA** della Regione Emilia-Romagna.

(Provincia di Parma)

differenza dei Consorzi di bonifica, non ha predisposto l'invio di bollettini a casa dei proprietari, creando notevoli disagi e incertezze".

Il capogruppo Fi-Pdl chiede pertanto alla Giunta regionale se non ritenga che si possa configurare un abuso nel fatto di sanzionare improvvisamente i proprietari senza che prima vi sia stata la richiesta di un contratto di concessione e la definizione dell'importo da pagare. Bazzoni sollecita infine la Regione ad intervenire immediatamente per "sanare il pregresso annullando le sanzioni" e per "definire modalità precise per le concessioni", rendendo pubblici gli importi da pagare e soprattutto predisponendo l'invio dei bollettini agli interessati. (is)

(Regione Emilia Romagna)

LATTIERO CASEARIO

LATTE SU E FORMAGGI GIÙ.

Latte spot in risalita, burro stazionario, creme uso alimentare anch'esse in risalita.

(Virgilio)



Lattiero Cascario

Latte su e formaggi giù.

La 24esima settimana conferma l'andamento della precedente con le due principali DOP in costante flessione, il latte spot in risalita e il burro stazionario.

Parma - 18 giugno 2014

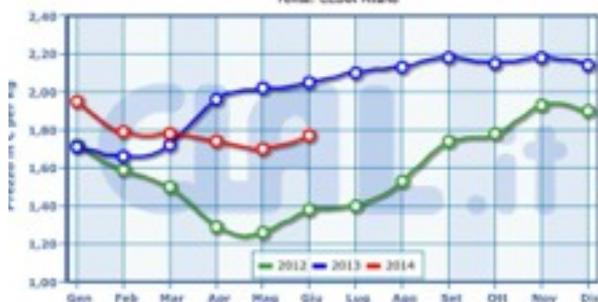
Una radicale inversione di tendenza sembra essere stata intrapresa dal **latte spot**. Alla borsa di Verona i listini hanno guadagnato un ulteriore 2,67% al quale si sono aggiunti altri 3,10 € lo scorso lunedì portando a quotare 100 litri di latte compresi nella forbice di prezzi tra 42,27 e 43,30€. Quest'inizio di giugno ha perciò consentito di realizzare mediamente un +7,38% rispetto a maggio per il latte nazionale e un +16,42% (40,21/100 litri) per il latte intero pastorizzato estero provenienza Germania e Austria. Tra le **materie grasse** alla stazionarietà dei listini di tutte le tipologie di burro si contrappone la tendenza al rialzo della crema di latte a uso alimentare (40% mg) e della panna di centrifuga (40% mg) quotate rispettivamente a Milano e Verona a 1,78 e 1,80€/kg.

Listini in discesa invece per le due **principali DOP**. Nello specifico il **Parmigiano Reggiano** continua a registrare una

costante diminuzione dei prezzi. Altri 5 centesimi sono stati perduti dal 12 mesi di stagionatura sulla piazza di riferimento comprensoriale di Parma (7,95 - 8,30€/kg) mentre il 24 mesi è rimasto fermo alla quotazione precedente (9,35 - 9,70€/kg). Questa stessa ultima tipologia è risultata in calo alla borsa di Milano che ha fissato il 24 mesi a tra 9,80 e 10,55€/kg. Seppure più lievemente anche il **Grana Padano** mantiene una tendenza ribassistica dei listini; 5 centesimi sono stati perduti sia a Mantova e sia a Milano. In quest'ultima piazza il prezzo fissato per il 9 mesi di stagionatura è stato di 6,85 - 6,95€/kg e di 7,45 - 8,10€/kg per il 15 mesi di stagionatura.

€100 l.	ITALIA, VERONA Latte crudo spot nazionale						ITALIA, VERONA Latte intero pastorizzato estero, Germania-Austria	
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2014
litro	40,52	37,36	32,35	42,34	40,80	41,63	42,27	+2,67%
litro	38,93	37,19	32,86	42,98	40,80	41,36	42,46	+2,67%
litro	37,24	28,36	32,58	42,06	38,53	40,72	42,77	+2,67%
litro	34,41	28,25	33,76	40,36	39,77	40,54	42,24	+2,67%
litro	35,22	27,71	34,80	41,91	32,48	43,04	42,24	+2,67%
litro	40,85	29,73	36,21	42,79	39,84	44,86	45,24	+2,67%
litro	40,58	29,80	41,11	42,04	38,86	40,50	42,24	+2,67%
litro	36,53	31,62	40,80	42,04	38,78	40,97	42,24	+2,67%
litro	35,35	31,69	41,62	44,33	41,30	41,24	42,24	+2,67%
litro	37,87	34,91	43,36	44,09	42,79	42,97	42,24	+2,67%
litro	34,54	35,88	43,82	45,11	40,20	42,48	42,24	+2,67%
litro	31,85	32,13	40,88	43,73	40,90	42,19	42,24	+2,67%
Media	37,53	31,93	38,19	43,34	39,25	42,23	42,24	+2,67%

Italia, Milano - Prezzo della Crema di Latte uso alimentare 40% m.g.
Fonte: CCAA Milano



Italia, Milano - Prezzo del Grana Padano stagion. 15 mesi (scelto 01, per frazione di partita)
Fonte: CCAA Milano





MAIS - Panorama Mondiale e USA:
Dati previsionali per 2014-15

Miliardi di tonnellate		Variaz.
Stock iniziali	189.85	+18.85
Produzione	985.12	+18.28
Impiego interno	587.52	+18.28
Stock finali	182.45	+18.28

Miliardi di bushels		Miliardi di tonnellate	Variaz.
Stock iniziali	1.15	29.12	+6.4%
Produzione	13.94	353.97	+6.4%
Utilizzazione	13.69	296.81	+6.4%
Esportazioni	1.70	43.18	+6.4%
Stock finali	1.75	43.95	+6.4%

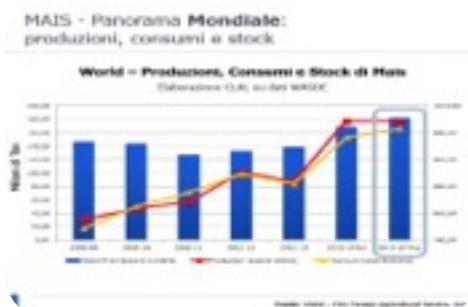
Prezzo attuale: 6.20 \$/bushel / 145 \$/ton
 Prezzo medio: 6.48 \$/bushel / 163 \$/ton

Mais & Soia: dati previsionali. Giugno 2014

MAIS: Dati previsionali per 2014-15

La produzione di Mais per la nuova stagione 2014-15, che inizierà il 1° Settembre, è prevista a 981.12 Mio t, in leggero aumento rispetto alle stime di Maggio, con maggiori raccolti previsti in Ucraina, Russia ed Unione Europea.

☒ In Ucraina e in Russia le rese dei terreni sono stimate in aumento per le maggiori importazioni di semi di Mais ibrido. In Unione Europea la maggior produzione attesa è dovuta alle buone condizioni di crescita del Mais in Germania e in Europa Centrale.

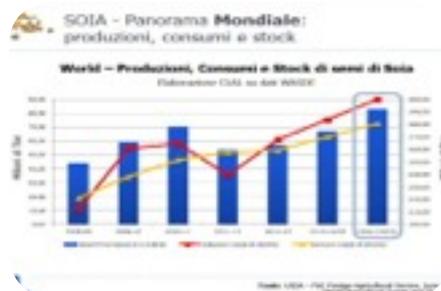


☒ I consumi di Mais sono previsti a 967.52 Mio t (+1.8 Mio t rispetto alle previsioni formulate il mese scorso; +16.54 Mio t rispetto alla stagione 2013-14), con un maggior impiego atteso nell'alimentazione del bestiame in Turchia, Ucraina, Unione Europea e Russia.

☒ Negli Stati Uniti la produzione di Mais prevista per la stagione 2014-15 è invariata, con una resa dei terreni di 165.3 bushels/acro (equivalenti a 10.50 tons/ettaro).



☒ Le condizioni dei raccolti statunitensi sono le migliori degli ultimi 4 anni; per quanto riguarda l'area del Corn Belt (regione più intensivamente agricola del Midwest americano) le condizioni sono le migliori dal 2007.



SOJA: Dati previsionali per 2014-15

☒ La produzione mondiale di semi di Soia per la nuova stagione 2014-15 è prevista a 299.99 Mio t, stabile rispetto alle stime precedenti e in aumento del +6% rispetto alla stagione 2013-14, terminante il 30 Settembre.

☒ Sono confermati i raccolti record previsti nei principali Paesi produttori di Soia: Stati Uniti e Brasile, rispettivamente con 98.93 Mio t (+5%

rispetto alla stagione in corso) e 91 Mio t (+4%), grazie ad una maggiore resa dei terreni ed all'espansione delle aree coltivabili.

☒ Negli Stati Uniti, gli stock iniziali

SOJA - Panorama Mondiale e USA:
Dati previsionali per 2014-15

Miliardi di tonnellate		Variaz.
Stock iniziali	67.17	
Produzione	299.99	+6.4%
Impiego interno	280.63	+6.4%
Stock finali	82.58	+6.4%

Miliardi di bushels		Miliardi di tonnellate	Variaz.
Stock iniziali	0.12	3.40	
Produzione	3.64	98.93	+5%
Utilizzazione	1.83	49.67	+6.4%
Esportazioni	1.63	46.23	+6.4%
Stock finali	0.32	8.84	+6.4%

Prezzo attuale: 10.75 \$/bushel / 235 \$/ton
 Prezzo medio: 10.75 \$/bushel / 235 \$/ton

sono previsti in riduzione rispetto alle previsioni formulate a Maggio (-3.7%), riflettendo un maggior impiego nel processo di trasformazione in farina di soia ed olio di semi di soia (crush) nella stagione 2013-14.

☒ In Unione Europea, tra i Principali Importatori di Soia, la produzione è prevista in aumento del 14.4% (da 1.25 Mio t a 1.43 Mio t) rispetto alle stime di Maggio.





Riforme

A c c o r p a m e n t o “Forestale”. Nulla di fatto.

Il progetto di accorpamento del “Corpo Forestale” con la “Polizia Penitenziaria” è stato stralciato dall’”Omnibus” discusso lo scorso mercoledì dal Consiglio dei Ministri.

- di Virgilio

Parma 16 Giugno 2014 ----

Ci sarà ancora da attendere. Il progetto d'accorpamento delle polizie “forestale” e “penitenziaria” inizialmente previsto nella proposta di ddl in discussione lo scorso mercoledì (11/6/14) è stato totalmente stralciato dalla discussione. Indiscrezioni giornalistiche, riportate da diversa stampa nazionale, indicano che sia i Ministri interessati (Alfano, Orlando e Martina) sia il Quirinale abbiano convinto il Premier a fare retromarcia.

Il premier avrebbe visto di buon occhio un decreto omnibus. Un unico provvedimento per dare il segno di una strategia complessiva che comprendesse economia, fisco e riforma della Pubblica Amministrazione ma anche i provvedimenti del rilancio dell'economia. Un decreto “Omnibus” quindi che

avrebbe dovuto tracciare le linee dello sviluppo economico condite con parte della riforma della PA e qualche tassa in più come l'aumento dell'impopolare “bollo automobilistico”.

Da un lato gli incentivi per l'acquisto d'autovetture e dall'altro l'aumento della tassa di proprietà delle vetture (sino al 12 in più).

Troppa carne al fuoco insomma e così la parte relativa alla riforma delle “polizie” è stata totalmente stralciata dalla discussione.

La conferma è stata data dallo stesso Matteo Renzi durante la conferenza stampa che ha seguito il “Consiglio dei Ministri” rispondendo a specifica domanda posta dai giornalisti presenti: «No, nel provvedimento varato oggi non c'è nessun intervento di accorpamento delle forze di polizia, per il momento non c'è nulla». «Abbiamo varato il ddl delega - ha sottolineato il premier - per la Pubblica amministrazione. Il grosso delle misure sulla PA sta qui: non si rimettono a posto le Prefetture o le Camere di commercio per decreto. Sono 44 punti, è un passo importante»

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini,2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla

